

D.D.G. n. 1368

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento Regionale dell'Ambiente

IL DIRIGENTE GENERALE

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 15/05/2000 n. 10 e ss.mm.ii., recante, tra le altre, norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

Vista la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3 della L. R. 17 marzo 2016 n. 3;

Visto il D.P. Reg. n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta n. 50 del 14/02/2025, il Presidente della Regione Siciliana ha conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente al Dott. Calogero Beringheli;

Visto il D.D.G. n. 565 del 15/06/2022 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente con il quale è stato conferito al Dott. Francesco Picciotto l'incarico di dirigente del Servizio 3 “Aree Naturali Protette, Rete natura 2000, Sviluppo Sostenibile”;

Visto il D.D.G. n. 912 del 30/06/2025 con il quale, in ultimo, è stato prorogato il termine di scadenza del contratto individuale di lavoro del dott. Francesco Picciotto al 31/12/2025;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n° 42”;

Visto il decreto legislativo 27/12/2019, n. 158 “Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

Vista la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1, Legge di stabilità regionale 2025/2027, pubblicata sulla GURS n. 3 del 15/01/2025;

Vista la legge regionale n. 2 del 9 gennaio 2025 che ha approvato il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2025-2027, pubblicata sulla GURS n. 3 del 15/01/2025;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 16/01/2025, recante “Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2025/2027. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori”;

Visto l'art.1, comma 16, lettera c) della Legge 6 novembre 2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n° 33 e s.m.i. – Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.;

Vista la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa” come modificato dall'art. 98 co. 6 della legge regionale 15/04/2021, n. 15;

Vista la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”, come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;

Visto l'art. 9 della L.R. 9/2021 che detta disposizioni relative allo snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali;

Vista la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, COM (2021) 699 final del 17 novembre 2021, recante “Strategia dell'UE per il suolo per il 2030 Suoli sani a vantaggio delle persone, degli alimenti, della natura e del clima”, che definisce obiettivi di lungo periodo connessi al raggiungimento di un consumo di suolo netto pari a zero;

Vista la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, che, all'articolo 1, comma 695, al fine di consentire la programmazione e il finanziamento di interventi per la rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano, istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Fondo per il contrasto del consumo di suolo, con una dotazione di 10 milioni di euro per l'anno 2023, di 20 milioni di euro per l'anno 2024, di 30 milioni di euro per l'anno 2025 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027;

Visto il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 “Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 2 del 02/01/2025, pubblicato sul sito istituzionale del MASE in data 12 febbraio 2025, con cui sono stati fissati i criteri per il riparto del Fondo per il contrasto del consumo di suolo, finalizzato alla realizzazione di interventi di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado in ambito urbano e periurbano, e le modalità di attuazione di detto Fondo, dell'importo complessivo di 160 milioni di euro, istituito con l'art. 1, comma 695, della Legge n. 197 del 29/12/2022;

Visto l'allegato 1 “Criteri di riparto del Fondo per il contrasto al consumo di suolo e suddivisione delle risorse economiche secondo la programmazione 2023-2027” al predetto decreto, che assegna alla Regione Sicilia risorse per un importo complessivo pari ad € 12.850.210,00, così suddivisi per annualità:

2023	2024	2025	2026	2027	2023 - 2027
803.140,00	1.606.280,00	2.409.410,00	4.015.690,00	4.015.690,00	12.850.210,00

Visto l'allegato 2 "Procedura per la programmazione degli interventi di rinaturalizzazione dei suoli degradati in ambito urbano e periurbano" al sopracitato DM 2/2025 che dettaglia l'iter procedurale da attuare per la selezione, il finanziamento e l'attuazione di progetti per il contrasto al consumo di suolo;

Vista la nota prot. n. 19939 del 01/04/2025 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente ha designato il Servizio 3 "Aree Naturali Protette, Rete natura 2000, Sviluppo Sostenibile" quale struttura competente in riferimento alle finalità del sopra citato DM 2 del 02 gennaio 2025;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm. e ii.;

Visto il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm. e ii.;

Vista la Legge Regionale 13 agosto 2020, n. 19, recante "Norme per il governo del territorio", e ss.mm. e ii., e, in particolare, l' art. 33 *Rigenerazione urbana e riqualificazione* e l'art. 33 bis *Sviluppo e rigenerazione del verde urbano ed extraurbano*;

Preso atto dell'iter procedurale definito dall'allegato 2 al DM 2/2025, in cui si prevede che il MASE definirà le graduatorie regionali in funzione della sommatoria dei punteggi assegnati nelle tre fasi di verifica e valutazione:

- fase di proposta, verifica ammissibilità, istruttoria di priorità regionale, a cura delle Regioni;
- fase di istruttoria tecnica, demandata alle Autorità di bacino distrettuali, d'intesa con le Regioni interessate;
- fase di istruttoria sulla significatività ambientale, in capo alla Direzione generale competente per la materia suolo del MASE, con il supporto scientifico dell'ISPRA e il contributo tecnico-operativo delle Autorità di bacino distrettuali e delle Regioni;

Preso atto di quanto disposto dall'articolo 1, comma 3, del DM 2/2025: "le Regioni avviano la raccolta delle proposte di intervento, così come descritto nell'allegato 2, e completano la fase istruttoria entro 180 giorni dalla pubblicazione del presente decreto di cui all'articolo 5, comma 3. Con uno o più accordi, definiti tra ciascuna Regione e il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica entro i 180 giorni successivi, sono programmati gli interventi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza delle risorse assegnate per ogni annualità";

Considerato che, al fine di facilitare l'avvio delle procedure attuative, il MASE ha promosso incontri operativi con le Regioni nel corso dei quali sono state espresse osservazioni e richieste di chiarimenti sull'allegato 2 al DM 2/2025;

Vista la nota prot. n. 91600 del 14/05/2025 del MASE – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque – con la quale, ai fini dell'attuazione del D.M. n. 2 del 02/01/2025 sul *Riparto del Fondo per il contrasto del consumo di suolo*:

- è stato trasmesso il documento "Criteri generali per le attività istruttorie", elaborato tenendo conto anche delle osservazioni e delle richieste chiarimenti espresse dalle Regioni sulle procedure operative di cui all'allegato 2 del Decreto Ministeriale, e l'allegato A "Elementi informativi minimi a corredo della richiesta di finanziamento dell'intervento e criteri generali per la valutazione da parte delle Autorità di bacino distrettuali";
- è stato precisato che, "ai fini della decorrenza del termine di cui all'art. 1, c. 3, del DM 2/2025, questa Direzione Generale terrà conto del periodo di sospensione delle attività necessario per la definizione dei contenuti del documento allegato";

- è stata data comunicazione dell'avvenuta attivazione dell'area istruttoria sul database *ReNDiS* dedicata agli interventi di “rinaturalizzazione dei suoli”, comprendente anche un *vademecum* per il caricamento dei dati e dei documenti e le schede da utilizzare per le fasi di istruttoria previste;

Considerato, altresì, che, con la predetta nota MASE prot. n. 91600/2025, le Regioni e le Autorità di bacino distrettuali sono state invitate a dare corso alle attività di competenza finalizzate al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal DM n. 2 del 02/01/2025;

Vista la nota prot. n. 44688 del 24/06/2025, trasmessa dal Dipartimento Ambiente all'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, per la condivisione della proposta di graduazione dei criteri sulla “Priorità di realizzazione” di competenza del Dipartimento regionale dell'Ambiente, da applicare in sede di *Istruttoria di Priorità*;

Vista la nota prot. n. 54066 del 29/07/2025 con cui il Dipartimento Ambiente ha trasmesso all'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia il documento contenente i criteri graduati sulla “Priorità di realizzazione”, affinché la stessa Autorità procedesse all'indizione della Conferenza Operativa per l'approvazione dei criteri di priorità regionale, secondo la graduazione proposta dal Dipartimento dell'Ambiente, e dei criteri di competenza della stessa Autorità di Bacino;

Vista la nota prot. n. 21857 del 06/08/2025, acquisita al prot. ARTA n. 56871 del 07/08/2025, con cui l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha convocato la Conferenza Operativa, di cui al comma 3, art. 3, L.R. 8/2018, per il giorno 02/09/2025, con inserimento, all'ordine del giorno, del punto 6), “Parere ai sensi del comma 9 dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., sul documento Criteri generali e specifici per le attività istruttorie DM – MASE n. 2 del 02/01/2025 *Riparto del fondo per il contrasto del consumo di suolo*”, allegando, tra l'altro, con apposito *link*, il “Documento inerente il D.M. n. 2 del 02 gennaio 2025_Riparto del Fondo per il contrasto del consumo di suolo – Individuazione criteri specifici redatti dalla Regione Siciliana e dall'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ai fini della verifica di ammissibilità e dell'istruttoria tecnica delle richieste di finanziamento degli interventi proposti dagli Enti Locali”;

Vista la nota prot. n. 24202 del 12/09/2025, acquisita al prot. ARTA n. 63809 del 15/09/2025, con cui l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ha trasmesso il Verbale definitivo della Conferenza Operativa riunitasi il giorno 02/09/2025 e, tra le altre, la derivante Delibera n. 252 del 12/09/2025 “Criteri generali e specifici per le attività istruttorie DM – MASE n. 2 del 02/01/2025 *Riparto del fondo per il contrasto del consumo di suolo*” con cui, visti gli esiti della seduta del 02/09/2025, la Conferenza Operativa ha espresso parere favorevole, ai sensi del comma 9 dell'articolo 63 del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii., sul documento *Criteri generali e specifici per le attività istruttorie DM – MASE n. 2 del 02/01/2025 “Riparto del fondo per il contrasto del consumo di suolo”*;

Considerato che, come sopra rilevato, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del DM 2/2025 e del paragrafo 1 dell'allegato 2 allo stesso DM, alle Regioni compete la raccolta delle proposte di intervento da parte dei rispettivi EELL;

Vista la nota prot. n. 61702 del 05/09/2025 con cui il Dipartimento dell'Ambiente, propedeuticamente all'attuazione del *Fondo per il contrasto al consumo del suolo*, ha richiesto al Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro l'istituzione degli appositi capitoli di entrata e di spesa nella rubrica del Dipartimento Ambiente del Bilancio della Regione siciliana per la contabilizzazione delle risorse assegnate con il sopra richiamato DM. n. 2/2025, a copertura degli interventi da selezionare;

Visto il D.D. n. 1728 del 17/09/2025 con cui il Ragioniere Generale del Dipartimento del Bilancio e del Tesoro ha provveduto ad istituire nella rubrica del Dipartimento dell'Ambiente:

- il capitolo di entrata n. 8648, denominato “Assegnazioni dello Stato art. 1, c. 695, L. n.197/2022 per la realizzazione di progetti finalizzati al contrasto del consumo del suolo”, codice finanziario E.4.02.01.01.001;

- il capitolo di spesa n. 550090, denominato “Contributi agli investimenti per la realizzazione di progetti finalizzati al contrasto del consumo del suolo – art. 1, c. 695, L. n.197/2022;

Ritenuto di dover provvedere a disporre le modalità procedurali per la presentazione e selezione dei progetti di rinaturalizzazione di suoli degradati o in via di degrado, in ambito urbano e periurbano, da programmare, con uno o più accordi da definire tra la Regione e il MASE, a valere sul “Fondo per il contrasto del consumo di suolo”, istituito con l’art. 1, comma 695, della Legge n. 197 del 29/12/2022, a favore degli Enti Locali della Regione Siciliana;

Ritenuto, per quanto espresso in narrativa, di procedere all’approvazione dell’Avviso pubblico, e relativi allegati, per la selezione e la programmazione di progetti di rinaturalizzazione di suoli degradati, o in via di degrado, in ambito urbano e periurbano, con procedura di valutazione delle domande a graduatoria, a valere sul “Fondo per il contrasto del consumo di suolo”, istituito con l’art. 1, comma 695, della Legge n. 197 del 29/12/2022, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Ai sensi della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato;

per quanto sopra premesso e considerato

D E C R E T A

Art. 1) Le motivazioni espresse in premessa si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo.

Art. 2) In attuazione del “Fondo per il contrasto del consumo del suolo”, istituito con l’art. 1, comma 695, della Legge n. 197 del 29/12/2022, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, del Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 2 del 02/01/2025, è approvato l’Avviso pubblico, e relativi allegati, per la selezione e la programmazione di progetti di rinaturalizzazione di suoli degradati, o in via di degrado, in ambito urbano e periurbano, con procedura di valutazione delle domande a graduatoria. L’Avviso, in uno con gli allegati, è parte integrante del presente Decreto.

Art. 3) Dare atto che la copertura finanziaria degli interventi oggetto dell’Avviso che si approva con il presente provvedimento, per complessivi € 12.850.210,00, è assicurata dalle risorse stanziare con il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 2 del 02/01/2025.

Art. 4) Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana nella parte di competenza del Dipartimento dell’Ambiente, in ossequio all’art.68 della L.R. 12/08/2014 n. 21, come modificato dall’art. 98, comma 6 della L.R. n. 9 del 07.05.2015, e trasmesso alla “Ragioneria Centrale Energia, Servizi di Pubblica Utilità, Territorio e Ambiente” per la registrazione ai sensi dell’articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Art. 5) Ad avvenuta registrazione, il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per la decorrenza del termine di presentazione delle proposte progettuali da parte dei beneficiari, come esplicitato nell’Avviso.

Palermo, li 01/10/2025

Il Dirigente Generale
Calogero Beringheli

